Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport

Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica

nella scuola

Band: 9 (2007)

Heft: 2

Buchbesprechung: Novità // In libreria

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 11.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Movimento e sviluppo della persona

▶ È un classico con tutti i pregi e i difetti che ne conseguono. E il fatto che l'ultima opera di Jean Le Boulch sia stata tradotta in italiano è il primo punto da rilevare con grande apprezzamento. Questo «guerriero della ricerca», come lo definisce la traduttrice, partendo da uno studio assai accurato dello sviluppo del movimento umano, ha coniato il termine nuovo della psicocinetica. Egli ha così colto un'evidenza: il movimento umano è difficile da identificare come oggetto totale di ricerca perché frammentato nei rivoli delle discipline più svariate, dalla educazione fisica alla medicina, dalla psicologia alla antropologia, e così via. Egli è stato uno dei primi a riconoscere come la prassi costruisce la teoria e la teoria struttura la prassi, ed ha saputo applicare questo principio all'educazione fisica in quanto egli è convinto come il corpo costruisce il pensiero e il pensiero, pieno del proprio corpo, struttura l'azione.

Per questo motivo il movimento viene considerato da Le Boulch «uno strumento fondamentale di educazione: è il filo conduttore intorno a cui si forma l'unità della persona, corporea e mentale». La prassi ha convalidato questa impostazione teorica: un'azione educativa fondata sulla motricità comporta modificazioni durature sia della organizzazione del sistema nervoso centrale che della condotta.

Seguendo la cronologia dello sviluppo dai suoi fondamenti biologici fino al suo significato



sociale, Le Boulch sottolinea l'importanza dell'armonizzazione tra i due versanti della motricità, l'uno collegato all'emotività, l'altro all'adattabilità; tra la motricità che si esprime attraverso il movimento, e la cognitività che si esprime attraverso il linguaggio; tra la motricità intesa come metodologia dell'apprendimento motorio e le esigenze del «saper fare» imposte dalla vita sociale. Nicola Bignasca

) Le Boulch, J.: **Movimento e sviluppo della persona.** Roma: Edizioni Associazione Musicalificio Grande Blu, 2006.

Dallo stadio alla scuola

▶ Il manuale sull'insegnamento dell'atletica leggera a scuola si distingue per la sua qualità e per l'importante aiuto didattico che esso offre agli insegnanti di educazione fisica. Per questa ragione abbiamo deciso di presentarlo anche se non proprio fresco di stampa.

L'autore Graziano Paissan ha redatto il lavoro considerando una fascia di età cruciale dello sviluppo degli allievi, fra i 10 e i 14 anni. Questo periodo rappresenta per gli alunni «il ponte di passaggio dall'alfabetizzazione motoria, che privilegia il momento ludico e formativo, all'avviamento delle varie discipline» come spiega Gianni Gola nell'introduzione. Ed è proprio in questa fascia d'età che l'insegnamento dell'atletica leggera a scuola possiede un valore ambivalente. Si tratta infatti di una disciplina complementare per altri sport anche se praticata con gli allievi come disciplina fine a se stessa.

Per salvaguardare la praticità del manuale, l'autore ha suddiviso il campo dell'atletica leggera in tre volumi. Il primo si occupa inizialmente di affrontare le tematiche introduttive di carattere didattico, come la pianificazione delle attività e la costruzione di un piano operativo. Inoltre questo volume offre i primi spunti pratici d'insegnamento basati sull'introduzione alla corsa fino all'insegnamento delle corse specifiche. Il secondo volume è interamente dedicato ai salti, dalla loro introduzione allo sviluppo di tecniche per il salto in alto e in lungo. Il terzo tomo vi aiuterà invece nelle scelte di esercizi per insegnare la staffetta con il passaggio

del testimone. Una copiosa parte del terzo libro è dedicata ai giochi dell'atletica.

Un manuale veramente completo, ricco di esercizi, giochi e illustrazioni ben incentrate nel contesto d'applicazione dell'insegnamento a scuola. Dedicato e consigliato a tutti i docenti di educazione fisica. *Doriano Löhrer*

> Paissan, G.: L'insegnamento dell'atletica leggera a scuola. Per alunni dai 10 ai 14 anni. Roma: Centro Studi e Ricerche, 2004.

Freschi di stampa

Tra mobilità e velocità

Il primo DVD, incentrato sulla mobilità, descrive le diverse fasi di preparazione per migliorare questo importante fattore ed ottimizzare così la propria prestazione fisica e sentirsi più in forma, a prescindere dallo sport praticato. I contenuti del secondo video possono invece essere considerati un valido ausilio per chi desidera raggiungere un buon livello nelle qualità motorie. Quest'ultimo filmato è destinato principalmente ad insegnanti, studenti e istruttori.

► Esercizi di base per allenare la mobilità, la velocità e la coordinazione. G. D'Anna casa editrice. Firenze. 2007

Giochiamo con i pesi

Questa breve guida è stata concepita per la scuola, ma altre strutture quali palestre o scuole di cultura fisica, possono beneficiare dei preziosi consigli contenuti nel manuale. Strutturato in quattro unità didattiche progressive e in tre capitoli esplicativi, esso vuole rappresentare un punto di riferimento per tutti gli insegnanti che vogliono creare fra alunni e pesi un'amichevole confidenza. In questo modo i pesi possono diventare dei comodi e silenziosi strumenti di crescita fisico-motoria.

▶ FIPFC. Giochiamo con i pesi. Società Stampa Sportiva. Roma. 2006

Lancillotto e Nausica

Nato nel 1984, questo magazine è la prima rivista scientifica italiana di critica e storia dello sport. Suddivisa in sei rubriche, essa offre sontuosi approfondimenti ad un lettore specifico, che non si accontenta di scivolare sulla superficie delle cose. Parla da sé l'osservazione di uno dei tanti critici, Amerigo De Peppo: «una rivista interessante capace di offrire letture diverse di un mondo, quello dello sport, nel quale l'aspetto culturale è stato per molto tempo, forse troppo, sacrificato alla dura cronaca.»

▶ www.lancillottoenausica.it

Fisio Ticino

L'organo ufficiale dell'Associazione svizzera di fisioterapia Associazione Ticino, pubblicato quattro volte all'anno, si occupa essenzialmente di temi legati al mondo della fisioterapia e della riabilitazione. Ciò non toglie che i contributi con cui viene confrontato il lettore sono spesso, oltre che di carattere scientifico e tecnico, anche di natura culturale, sociale, sindacale e politica.

► Per ordinazioni: mara.delmenico@cassa-dei-medici.ch

Universo Atletica

Per i suoi soci, l'Associazione italiana tecnici di atletica leggera pubblica trimestralmente una rivista che presenta approfondimenti tecnici, legati ad esempio alla metodologia dell'allenamento delle varie discipline che compongono questo affascinante sport, ma anche contributi redazionali meno specifici che toccano argomenti salutistici e di carattere sociale.